

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 546**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Intervento su ferie arretrate e ore eccedenti medici Asl Novara e dell'AOU Maggiore della Carità di Novara**

**Premesso che**

- In data 22 aprile 2025 il sottoscritto con una richiesta di accesso agli atti ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 2 del Regolamento interno del Consiglio regionale, nonché della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37/2010, ha chiesto di acquisire i seguenti dati aggiornati al 31.12.2024:
  - la dotazione organica dei medici strutturati, ossia il numero complessivo di medici distinguendo tra contratti a tempo determinato e indeterminato, escludendo specializzandi e borsisti;
  - la quantificazione complessiva, espressa in giorni, delle ferie non fruito dai medici strutturati suddivisa per specialità;
  - il totale delle ore lavorate in eccedenza, da recuperare, computate per l'intero personale medico strutturato suddiviso per specialità;
- In data 21 maggio 2025 è stata recapitata la risposta dettagliata del Direttore dell'ASL Novara e in data 19 giugno 2025 quella del Direttore AOU Maggiore della Carità di Novara;

**Appreso che**

- Sono rispettivamente 12.648 e 28.217 i giorni di ferie arretrate dei medici assunti a tempo indeterminato - al 31 dicembre 2024 - del personale medico dell'Asl Novara e dell'OU Maggiore della Carità di Novara;
- Sono oltre 454.500 le ore eccedenti accumulate dei medici assunti a tempo indeterminato all'AOU Maggiore della Carità di Novara 31 dicembre 2024 e le 24.904 quelle all'ASL Novara;

**Appreso altresì che**

- La situazione peggiore si verifica nei reparti più delicati quelli:
  - anestesia e rianimazione (2805 giorni al Maggiore, 1532 giorni all'ASL),
  - medicina d'emergenza (2701 giorni al Maggiore),

- chirurgia generale (2658 giorni al Maggiore),
- cardiologia (1993 al Maggiore, 900 all'ASL)

#### **Constatato che**

- In tutti i reparti ci sono numeri preoccupanti, segno di una crisi strutturale poiché i medici non sono nelle condizioni di interrompere la loro attività perché fortemente sotto organico;

#### **Constatato altresì che**

- Secondo i dati forniti al Consigliere regionale Daniele Valle in risposta alla richiesta di accesso agli atti, inviato il 16 aprile 2025 ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 2 del Regolamento interno del Consiglio regionale, nonché della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37/2010, sulla quantificazione complessiva, espressa in giorni, delle ferie non fruito dai medici strutturati al 31 dicembre 2024 su tutte le ASL e le Aziende ospedaliere del Piemonte risulta la seguente situazione:
  - -ASL TORINO 5: 7.418 giorni di ferie non fruito
  - ASL VERCELLI: 7.652 giorni di ferie non fruito
  - ASL VCO: 4.670 giorni di ferie non fruito
  - ASL TORINO 4: 35.154 giorni di ferie non fruito
  - ASL TORINO 3: 11.960 giorni di ferie non fruito
  - ASL CITTA' DI TORINO: 7.096 giorni di ferie non fruito
  - ASL BIELLA: 7.027 giorni di ferie non fruito
  - ASL ASTI: 13.482 giorni di ferie non fruito
  - ASL ALESSANDRIA: 10.022 giorni di ferie non fruito
  - AOU San Luigi Gonzaga Orbassano: 3.514 giorni di ferie non fruito
  - ASO CUNEO: 3.151 giorni di ferie non fruito
  - AOU Città della salute di Torino: 26.380 giorni di ferie non fruito

Alla luce di questi dati si manifesta una criticità diffusa su tutto il territorio regionale.

#### **Considerato che**

- I lavoratori e le lavoratrici della sanità devono poter andare in ferie e a loro devono essere garantite condizioni di lavoro adeguate al prezioso servizio che offrono ai cittadini;
- La situazione fotografata dai dati è l'immagine plastica di un sistema in profonda crisi con i professionisti, medici e non solo, costretti a subire orari e carichi di lavoro ingestibili con ricadute negative anche sui pazienti;

**INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE**

- come intenda intervenire e con quali strumenti per migliorare le condizioni lavorative del personale medico e in particolare ridurre il fabbisogno di eccedenza e recuperare il carico di giorni ferie arretrate e di eccedenza oraria.